

UNIONE DI COMUNI "DALL'ADIGE AL FRATTA"

(Comuni di Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S. Anna, Minerbe e Terrazzo)
- PROVINCIA DI VERONA -



Prot. 4513

Minerbe, 26.09.2017

OGGETTO: ACCESSO AL FINANZIAMENTO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE MONOPARENTALI E DEI GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ.

Il Responsabile Direzione Servizi Sociali
RENDE NOTO

che la Regione Veneto con Deliberazione della Giunta n. 1317 del 16 agosto 2017, ha approvato un bando al fine di concorrere totalmente o parzialmente al pagamento dei canoni di affitto da parte delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati, in situazione di difficoltà economica, per il tramite delle amministrazioni comunali.

1) Requisiti di ammissione

- a) Il contributo può essere richiesto dalle famiglie monoparentali, ossia dai nuclei (ex art.1, comma 1 della L.R. n. 29/2012) composti da un solo genitore e uno o più figli minori risultanti dallo stato di famiglia e dal certificato di residenza;
- b) Il nucleo monoparentale deve avere un ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità, **non superiore a €20.000,00**;
- c) Il nucleo monoparentale deve essere residente nella Regione del Veneto;
- d) nel caso in cui un componente nel nucleo monoparentale abbia una cittadinanza non comunitaria deve possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace;

2) Priorità tra gli aventi diritto

- a) Presenza nel nucleo familiare di un figlio non autosufficiente ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;
- b) Presenza di un riconosciuto disagio psicofisico dei componenti del nucleo familiare, certificato dal Servizio Sanitario Regionale (SSR).

3) Tipologia di spesa

- a) Pagamento del canone di locazione per abitazioni non di lusso (abitazioni rientranti nelle categorie catastali A2, A3, A4 e A5 con esclusione dei fabbricati rurali).

4) Disposizioni in ordine alla tipologia di spesa

- a) Il contributo, di natura forfettaria, per un importo massimo di € 1.000,00 per ciascun nucleo monoparentale, viene concesso, in un'unica soluzione, per i canoni di locazione sostenuti e/o da sostenere nell'arco temporale 1 gennaio-31 dicembre 2017;
- b) Il contributo viene concesso per importi strettamente correlati alla causa specificata al punto 3) di cui sopra e sarà oggetto di valutazione da parte delle singole amministrazioni comunali. Queste ultime dovranno richiedere la documentazione a dimostrazione della spesa sostenuta e/o da sostenere;

5) Procedimento per la compilazione delle domande

il cittadino RICHIEDENTE entro il termine perentorio delle ore 12.00 dell' 31/10/2017 deve:

- a) compilare ed inviare all'Unione scrivente la "DOMANDA DEL CONTRIBUTO EX ART. 5 DELLA L.R. N. 29/2012", reperibile al seguente indirizzo web: <http://www.regione.veneto.it/web/sociale/famiglia-minori-giovani-serviziocivile> o sul sito dell'Unione di Comuni Dall'Adige al Fratta <http://www.unioneadigefratta.vr.it> ."Eventi e news" o presso la sede dei Servizi Sociali.;

b) recarsi presso il Comune di residenza ed esibire i seguenti documenti:

- copia di un documento di identità non scaduto di chi firma la domanda;
- ISEE in corso di validità;
- i provvedimenti emessi nel corso dei procedimenti di separazione, annullamento, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio, relativi a statuizioni di ordine personale/o patrimoniale tra i coniugi e nei confronti della prole e loro eventuali modificazioni;
- certificazione di non autosufficienza di un figlio minore ai sensi della L.104/92;
- certificato attestante la presenza di un riconosciuto disagio psicofisico, rilasciato dal SSR, di un componente il nucleo familiare;
- documentazione comprovante la tipologia del contratto di lavoro del soggetto richiedente il beneficio;
- documentazione comprovante la situazione di disoccupazione o sospensione dell'occupazione;
- contratto di locazione e spese sostenute o da sostenersi per il pagamento dell'affitto;
- documentazione attestante la situazione di grave difficoltà economica del lavoratore autonomo;
- autocertificazione specifica al trattamento dei dati sensibili relativi allo stato di salute;
- autocertificazione dello stato di residenza e dello stato di famiglia;
- in caso di richiedente avente cittadinanza non comunitaria: titolo di soggiorno valido ed efficace del richiedente.

Il Comune di residenza, tramite l'Ufficio di Assistenza Sociale dell'Unione, provvederà con delibera di Giunta ad approvare la graduatoria sulla base dei punteggi stabiliti dall'Allegato A alla DGR 1317 del 16/08/2017.

Per informazioni:

Framarin Bruno: tel. 0442-73010 int.7 mail: servizisociali@unioneadigefratta.vr.it

Nalin Antonella: tel. 0442-633423 / 633440 mail: nalin.antonella@comune.minerbe.vr.it

Il Responsabile Direzione
Servizi Sociali
Dr. Bruno Framarin